



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

SOCIOLOGIA DIGITALE E ANALISI DEL WEB

CLASSE LM-88

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Scienze Sociali

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2024-2025

ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Sociologia digitale e analisi del web/ *Digital Sociology and Web Analysis* (classe LM-88). Il Corso di Studio in Sociologia digitale e analisi del web afferisce al Dipartimento di Scienze Sociali. Il Corso si tiene in italiano. La modalità di erogazione del corso è in presenza.
2. Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA.
3. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2

Obiettivi formativi del Corso

1 Il corso di studi ha come obiettivi specifici di carattere trasversale la valorizzazione dell'approccio interdisciplinare nell'analisi dei fenomeni della società digitale, attraverso l'insegnamento di discipline in ambito sociologico, politologico, giuridico, storico, filosofico, antropologico, economico, e statistico. Gli insegnamenti avranno una forte vocazione laboratoriale ed adotteranno approcci didattici interattivi e a forte valenza operativa, al fine di contribuire allo sviluppo di abilità pratiche che garantiscano l'occupabilità dei laureati.

2 Il percorso di studio offerto dal CdS si articola in due aree di apprendimento:

- a) Area dei concetti e delle teorie per l'analisi della società digitale e del web;
- b) Area dei metodi per la costruzione e l'analisi dei dati e per la progettazione di disegni di ricerca digitali.

Le due aree offrono ai laureati magistrali in Sociologia digitale e analisi del web gli strumenti necessari, in termini di conoscenze e capacità, per svolgere, in qualità di esperti, attività professionali di direzione, consulenza, progettazione, coordinamento e realizzazione di attività di ricerca e analisi – attraverso dati e strumenti digitali – dei diversi fenomeni della società digitale, e dei processi di trasformazione digitale nel settore pubblico, privato e delle start-up innovative. In particolare, i laureati saranno in grado di svolgere attività di ricerca sociale e digitale, nel settore pubblico e privato, utilizzando big data, big corpora, new data, web analytics e più in generale dati digitali provenienti da diversi ambienti come dati di social media, open data, log-data, dati geo-localizzati, ed integrando dati digitali con metodi tradizionali delle scienze sociali. Inoltre, svilupperanno conoscenze e competenze per agire in organizzazioni e aziende utilizzando i più avanzati modelli teorici della sociologia digitale accreditati dalla letteratura internazionale, integrando prospettive disciplinari e strumenti concettuali ed operativi provenienti dalle diverse scienze sociali che affrontano il tema.

3 Le competenze teorico-metodologiche acquisite consentono di svolgere le funzioni di ricercatori ed esperti di metodi e tecniche di ricerca digitale (web analyst, big data researcher, esperto di social listening e trend scouting, ricercatore di mercato e d'opinione, account planner, social media researcher, analista di performance nel settore pubblico e privato, ricercatore di etnografia digitale); esperti nella progettazione e direzione di ricerche sul digitale, responsabili e consulenti di processi di digitalizzazione e trasformazione digitale, research manager, data manager, e privacy manager. Tali attività costituiscono le destinazioni occupazionali privilegiate per il profilo professionale in uscita dal CdS. I laureati del corso di laurea magistrale in Sociologia digitale e analisi del web devono avere acquisito le seguenti competenze.

4 Competenze di base

- capacità di apprendimento, innovazione e problem solving;
- capacità di lavorare in team ed all'interno di organizzazioni complesse, dimostrando autonomia, flessibilità, capacità di coordinamento e rispetto dei tempi;
- capacità relazionali e di comunicazione verso l'esterno ed all'interno della propria organizzazione/team di lavoro;
- capacità di comunicare efficacemente e di presentare informazioni complesse, oralmente e per iscritto, utilizzando le competenze digitali e un appropriato linguaggio tecnico;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, sia nello specifico ambito di competenza, sia per lo scambio di informazioni generali;

5 Competenze specifiche

- capacità di identificare domande di ricerca e ipotesi rilevanti per l'analisi delle società digitali;
- capacità di elaborare sia disegni di ricerca che abbiano il digitale come oggetto di ricerca, sia disegni che impieghino il digitale come strumento di indagine. Inoltre, capacità nel valutare le possibili implicazioni etiche della ricerca, adottando le dovute azioni per tutelare la privacy, il rilascio del consenso, la proprietà intellettuale e la sicurezza dei dati di ricerca;
- capacità di progettare, dirigere e realizzare una strategia d'analisi che utilizzi dati digitali come strumento d'indagine principale o complementare;
- capacità di utilizzare le tecniche per l'estrazione, organizzazione e analisi dei dati del web e per la riduzione, visualizzazione e esplorazione di grandi basi dati;
- capacità di utilizzare consapevolmente i principali software di gestione e analisi dei dati, sia in forma matriciale che in altri formati semi o non strutturati, riuscendo a scegliere la soluzione software migliore al problema da affrontare;
- capacità di combinare una discussione epistemologica rilevante con una conoscenza tecnica approfondita per contribuire ai dibattiti contemporanei sulle conseguenze sociali, economiche, culturali, etiche e politiche della digitalizzazione delle relazioni sociali;
- capacità di progettare, dirigere e realizzare, in diversi contesti di lavoro, un'analisi di livello avanzato, orientata dagli strumenti della sociologia e delle scienze sociali, su potenzialità, effetti, rischi ed opportunità della trasformazione digitale.

6 La formazione di queste capacità verrà sostenuta attraverso l'utilizzo di materiali didattici, anche in lingua inglese, e di forme di didattica con forte valenza operativa e che coinvolgano attivamente lo studente come la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, lo studio di casi di ricerca proposti dai docenti, la ricerca bibliografica e/o sul campo, la realizzazione di progetti individuali e/o di gruppo, lo sviluppo di disegni di ricerca di gruppo, l'analisi di database proposti dai docenti, la costruzione di database individuali e/o di gruppo, il tirocinio e la realizzazione del lavoro di tesi finale. Per alcuni corsi è previsto l'uso dell'e-learning e i corsi sono fruibili anche in modalità MOOC (Massive Open Online Courses) sulla piattaforma federica.eu del Centro di Weblearning dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

7 Modalità e strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, lo studio di casi di ricerca proposti dai docenti, la ricerca bibliografica e/o sul campo, la realizzazione di progetti individuali e/o di gruppo, lo sviluppo di disegni di ricerca di gruppo, l'analisi di database proposti dai docenti, la costruzione di database individuali e/o di gruppo, il tirocinio e la realizzazione del lavoro di tesi finale.

L'acquisizione di tali capacità è oggetto delle prove di verifica previste dai singoli insegnamenti (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni, attività di problem solving, svolgimento di specifiche consegne), nonché della valutazione della tesi

finale.

8 Descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo prevede al primo anno, oltre alla lingua inglese, insegnamenti su:

- discipline sociologiche sul tema della società digitale (SPS/08), sull'epistemologia e metodologia della ricerca sociale digitale (SPS/07) e sui software di analisi dei dati (SPS/07);
- discipline economiche relative alla gestione delle risorse umane con strumenti digitali (SECS-P/10);
- discipline giuridico-politologiche relative al diritto digitale (IUS/10) e ad insegnamenti in alternativa su politica digitale e digital learning (SPS/04);
- discipline ingegneristiche relative all'informatica per la ricerca socio-digitale (ING-INF/05);
- ulteriori attività formative sulla digital transformation.

Il corso prevede al secondo anno insegnamenti relativi a:

- discipline antropologiche, storico geografiche e psico-pedagogiche, e discipline storico-filosofiche relative alle digital humanities (M-STO/04; MDEA/01; M-FIL/03);
- discipline matematico-statistiche relative ai metodi statistici per il data mining (SECS-S/01) e all'analisi statistica delle net communities (SECS-S/05);
- insegnamenti opzionali delle discipline sociologiche relativi a sociologia della scienza e della tecnologia (SPS/07), valutazione, algoritmi e dati digitali (SPS/07), i social media: teorie e dati (SPS/08), sociologia dell'economia digitale (SPS/09), reti sociali, politiche e digitali (SPS/11);

8 Il corso prevede, infine, il tirocinio che viene promosso in coerenza con il percorso dello studente e con le inclinazioni soggettive manifestate, sviluppando possibilmente una continuità con l'attività da svolgere per la realizzazione della prova finale.

Art. 3

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

1 Il CdS forma un SOCIOLOGO ESPERTO IN ANALISI DIGITALE E DEL WEB

2 *Funzione in un contesto di lavoro.* In accordo con quanto emerso dalla consultazione degli stakeholders (vedi quadro A1 della SUA), i laureati magistrali del CdS possono trovare occupazione con funzione di consulenza e di direzione nell'ambito della ricerca sociale e di mercato nel settore pubblico, privato e delle start-up innovative, nell'ambito della progettazione e gestione di ricerche digitali, della gestione e implementazione di processi di trasformazione digitale, e nella progettazione e sviluppo di strumenti digitali, quali app e piattaforme. Tale funzione prevede: la pianificazione, organizzazione e gestione di attività di ricerca utilizzando big data e big corpora e, più in generale, dati digitali provenienti da diversi ambienti come dati di social media, open data, dati geo-localizzati, ed integrando i dati digitali con metodi tradizionali delle scienze sociali; la raccolta, gestione, elaborazione e analisi critica dei dati digitali con realizzazione di report di ricerca e sistemi di data visualization; la programmazione e il management di processi di ricerca, acquisto e commissione di dati e ricerche; la ricerca di mercato e d'opinione, utilizzando etnografia digitale e social listening; il coordinamento di processi di trasformazione digitale, la gestione di dati e privacy e le analisi di performance; il coordinamento per la progettazione di servizi digitali data-driven e app.

3 *Competenze associate alla funzione:*

Il CdS fornisce il seguente sistema di competenze di base e di competenze specifiche avanzate, teoriche e pratiche, necessarie a svolgere le funzioni appena delineate:

Competenze di base

- capacità di apprendimento, innovazione e problem solving;

- capacità di lavorare in team ed all'interno di organizzazioni complesse, dimostrando autonomia, flessibilità, capacità di coordinamento e rispetto dei tempi;
- capacità relazionali e di comunicazione verso l'esterno ed all'interno della propria organizzazione/team di lavoro;
- capacità di comunicare efficacemente e di presentare informazioni complesse, oralmente e per iscritto, utilizzando le competenze digitali e un appropriato linguaggio tecnico;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, sia nello specifico ambito di competenza, sia per lo scambio di informazioni generali;

Competenze specifiche

- capacità di identificare domande di ricerca e ipotesi rilevanti per l'analisi delle società digitali;
- capacità di elaborare sia disegni di ricerca che abbiano il digitale come oggetto di ricerca, sia disegni che impieghino il digitale come strumento di indagine. Inoltre, capacità nel valutare le possibili implicazioni etiche della ricerca, adottando le dovute azioni per tutelare la privacy, il rilascio del consenso, la proprietà intellettuale e la sicurezza dei dati di ricerca;
- capacità di progettare, dirigere e realizzare una strategia d'analisi che utilizzi dati digitali come strumento d'indagine principale o complementare;
- capacità di utilizzare le tecniche per l'estrazione, organizzazione e analisi dei dati del web e per la riduzione, visualizzazione e esplorazione di grandi basi dati;
- capacità di utilizzare consapevolmente i principali software di gestione e analisi dei dati, sia in forma matriciale che in altri formati semi o non strutturati, riuscendo a scegliere la soluzione software migliore al problema da affrontare;
- capacità di combinare una discussione epistemologica rilevante con una conoscenza tecnica approfondita per contribuire ai dibattiti contemporanei sulle conseguenze sociali, economiche, culturali, etiche e politiche della digitalizzazione delle relazioni sociali;
- capacità di progettare, dirigere e realizzare, in diversi contesti di lavoro, un'analisi di livello avanzato, orientata dagli strumenti della sociologia e delle scienze sociali, su potenzialità, effetti, rischi ed opportunità della trasformazione digitale.

4 *Sbocchi occupazionali*

Gli sbocchi occupazionali privilegiati per il profilo professionale in uscita dal CdS sono

- ricercatori ed esperti di metodi e tecniche di ricerca digitale (web analyst, big data researcher, esperto di social listening e trend scouting, ricercatore di mercato e d'opinione, account planner, social media researcher, analista di performance nel settore pubblico e privato, ricercatore di etnografia digitale);
- esperti nella progettazione e direzione di ricerche sul digitale, responsabili e consulenti di processi di digitalizzazione e trasformazione digitale, research manager, data manager, e privacy manager.

5 Le figure professionali formate potranno svolgere le funzioni su indicate prevalentemente nel campo della ricerca sociale, con specifico riferimento alla ricerca digitale e all'analisi del web e dei processi di trasformazione digitale. Le funzioni di sociologo esperto in analisi digitale e del web potranno essere svolte, sia in condizione di occupazione dipendente sia in forma autonoma, trasversalmente ai settori di attività economica, in ambito pubblico e privato.

Art. 4

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio¹

¹ Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

- 1 L'iscrizione alla Laurea magistrale in Sociologia Digitale e Analisi del Web richiede il possesso della Laurea, ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999, o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
2. Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale sono richiesti inoltre requisiti curriculari e un'adeguata personale preparazione dello studente.
- 3 I requisiti curriculari richiesti sono:
- 3.1 aver conseguito la laurea in una delle seguenti classi:
 - L -05 Filosofia;
 - L-12 Mediazione Linguistiche
 - L-15 Scienze del turismo;
 - L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione/19 Scienze dell'amministrazione;
 - L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
 - L-20 Scienze della Comunicazione;
 - L-33 Scienze Economiche;
 - L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali / 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
 - L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace / 35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
 - L-39 Servizio sociale / 06 Scienze del servizio sociale
 - L-40 Sociologia / 36 Scienze sociologiche
 - L-41 Statistica / 37 Scienze Statistiche
 - 3.2 oppure aver conseguito la laurea quadriennale in Sociologia, o Titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente.
 - 3.3 oppure aver conseguito un numero minimo di 32 CFU nei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari: SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/10; SPS/11; SPS/12; SPS/04; SECS-S01; SECS-S05.
- 4 Per accedere al corso di laurea magistrale in Sociologia Digitale e Analisi del Web è necessario essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari con un almeno un livello di competenza B1.
- 5 Il possesso dei requisiti curriculari e, successivamente, l'adeguatezza della personale preparazione (competenze dello studente, come testimoniate dalla pregressa carriera universitaria, anche in riferimento all'acquisizione delle competenze linguistiche e trasversali) ai fini dell'ammissione vengono accertati mediante esame della carriera universitaria del laureato.

Art. 5

Modalità per l'accesso al Corso di Studio

- 1 L'iscrizione al corso di laurea è libera.
- 2 La Commissione di coordinamento didattico valuta il possesso delle conoscenze richieste per l'accesso attraverso una procedura che accerta l'adeguata preparazione personale dello studente sulla base della valutazione del curriculum vitae e studiorum e indica, caso per caso, le azioni necessarie per il recupero di eventuali carenze.
- 3 I requisiti necessari accertati dalla Commissione riguardano in particolare:
- 1) Conoscenze e competenze specifiche che vengono ritenute acquisite dallo studente che abbia conseguito:

- o una laurea triennale in una delle classi di laurea indicate nei requisiti curriculari per l'accesso al Corso o titolo equipollente;
 - o che abbia frequentato corsi con esito finale positivo nella precedente carriera, maturando un numero minimo di 32 CFU nei settori scientifico-disciplinari elencati nei requisiti curriculari per l'accesso al Corso.
- 2) Conoscenze e competenze in lingua inglese o in un'altra lingua dell'UE, oltre all'italiano, valutate attraverso la certificazione di almeno il livello B1 (Common European Framework of Reference for Languages – CEFR) o di altre certificazioni equivalenti.

Art. 6

Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari

1 Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di lavoro² per studente e comprende le ore di didattica assistita e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

2 Per il Corso di Studi oggetto del presente Regolamento, le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti³:

- Lezione frontale: 7 ore per CFU;
- Seminario: 7 ore per CFU;
- Esercitazioni di didattica assistita (in laboratorio o in aula): 8 ore per CFU;
- Attività pratiche di laboratorio: 7 ore per CFU;
- Tirocinio: minimo 25 ore per CFU⁴.

3 I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica (esame, idoneità o frequenza) indicate nella Scheda relativa all'insegnamento allegata al presente Regolamento.

Art. 7

Articolazione delle modalità di insegnamento

1 L'attività didattica viene svolta in modalità convenzionale.

2 La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line.

3 Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici.

4 Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti sulle schede degli insegnamenti.

Art. 8

Prove di verifica delle attività formative²

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti³, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento⁴.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo⁵.

Art. 9

Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di 2 anni

² Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

³ Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4. c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4 c. 3). Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 13 c. 4, per i Corsi di Laurea, "restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 270/2004 ivi compresa la prova finale per il conseguimento del titolo di studio". Per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, invece, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 14 c. 7, "restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere d) ed e) del D.M. n. 270/2004; l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami".

⁴ Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale "il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria".

⁵ Si richiama l'Art. 22, c. 4 del RDA in base al quale "le Commissioni di esame e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa. È possibile delegare tale funzione al Coordinatore della CCD. Le Commissioni sono composte dal Presidente ed eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Per gli insegnamenti attivi, il Presidente è il titolare dell'insegnamento ed in tal caso la Commissione delibera validamente anche in presenza del solo Presidente. Negli altri casi, il Presidente è un docente individuato all'atto della nomina della Commissione. Alla valutazione collegiale complessiva del profitto a conclusione di un insegnamento integrato partecipano i docenti titolari dei moduli coordinati e il Presidente è individuato all'atto della nomina della Commissione".

2. Lo studente dovrà acquisire 120 CFU⁶, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):
 - A) di base,
 - B) caratterizzanti,
 - C) affini o integrative,
 - D) a scelta dello studente⁷,
 - E) per la prova finale,
 - F) ulteriori attività formative.
3. La laurea si consegue dopo avere acquisito 120 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 12, ivi compreso l'esame finale, e lo svolgimento delle altre attività formative. Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni di profitto relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente possono essere considerate nel computo complessivo corrispondenti a una unità⁸. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere d) ed e) del D.M. 270/2004. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.
4. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
5. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studio. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

Art. 10

Obblighi di frequenza⁹

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria. In caso di singoli insegnamenti con frequenza obbligatoria, tale opzione è indicata nella relativa Schedina insegnamento/attività disponibile nell'Allegato 2.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non frequentanti, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

⁶ Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

⁷ Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

⁸ Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

⁹ Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 11

Propedeuticità e conoscenze pregresse

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato 1 e nella Scheda insegnamento/attività (Allegato 2).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.

Art. 12

Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

Art. 13

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe¹⁰

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

Art. 14

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali¹¹; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:
 - analisi del programma svolto;
 - valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato.
2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così

¹⁰ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹¹ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello¹².

3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, entro un limite massimo di 12 CFU possono essere riconosciute le seguenti attività:

- conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Art. 15

Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo¹³, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"¹⁴.

Art. 16

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di dottore magistrale in Sociologia digitale e analisi del web, corrispondente a 12 CFU, prevede la discussione orale di una dissertazione scritta su una ricerca originale svolta in coerenza ai campi tematici del CdS e anche in relazione al tirocinio svolto. La dissertazione deve avere l'impostazione del saggio scientifico ed essere redatta secondo i canoni della disciplina di riferimento. Il tema della dissertazione viene concordato con un docente relatore che assiste lo studente nelle attività di studio e ricerca, nell'elaborazione del testo e nella preparazione della discussione. La presentazione può essere corredata di un supporto informativo multimediale, o di un prodotto tecnologico o di un'altra applicazione innovativa che mostri l'attività realizzata dallo studente.

2. La prova finale prevede la discussione della tesi di laurea dinanzi ad una Commissione. Il candidato, completata la tesi e in accordo con il docente relatore, consegna con adeguato anticipo l'elaborato (e l'eventuale materiale di corredo) al docente correlatore. La Commissione di laurea è nominata dalla Direzione del Dipartimento e comprende tra i suoi membri il relatore e il correlatore della tesi. La Commissione esprime la sua valutazione attribuendo un punteggio da 0 a 8 punti che concorrono al voto di laurea, sommandosi al voto medio ottenuto negli esami di profitto (espresso in centodecimali). La Commissione può attribuire la lode allo studente che abbia così raggiunto una votazione di 110/110. L'attribuzione della lode richiede l'unanimità della Commissione. La Commissione proclama il risultato della prova finale e il voto di laurea.

¹² D.R. n. 1348/2021.

¹³ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁴ D.R. n. 3241/2019.

Art. 17

Linee guida per le attività di tirocinio e stage

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d ed e, del D.M. 270/2004¹⁵.
2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite dei servizi di orientamento e placement, assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale.

Art. 18

Decadenza dalla qualità di studente¹⁶

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

Art. 19

Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento¹⁷.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

Art. 20

Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.

¹⁵ I tirocini *ex lettera d* possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage ex lettera e* possono essere solo esterni.

¹⁶ Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁷ D.R. n. 2482//2020.

2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)¹⁸, sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:

- indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
- dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

Art. 21

Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

Art. 22

Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS) e l'Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).

¹⁸ Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

ALLEGATO 1.2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

SOCIOLOGIA DIGITALE E ANALISI DEL WEB

CLASSE LM-88

Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Dipartimento di Scienze Sociali

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2024-2025

PIANO DEGLI STUDI

LEGENDA

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF):

B = Caratterizzanti

C = Affini o integrativi

D = Attività a scelta

E = Prova finale e conoscenze linguistiche

F = Ulteriori attività formative

I Anno									
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	T A F	Ambito disciplinare	Obbligatorio /a scelta
EPISTEMOLOGIA CRITICA DELLE SCIENZE SOCIALI: TEORIE, METODI E DATI	GSPS-05/A	Epistemologia critica (6CFU)	12	42	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline sociologiche	Obbligatorio
	GSPS-05/A	Digital Methods and Big Data (6CFU)		42		In presenza	B	Discipline sociologiche	
THE DIGITAL SOCIETY (corso in lingua inglese)	GSPS-06/A	unico	6	42	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline sociologiche	Obbligatorio
ANALISI ORGANIZZATIVA E DIGITAL HR	ECON-08/A	unico	6	42	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline matematico-statistiche ed economiche	Obbligatorio
INFORMATICA PER LA RICERCA SOCIO-DIGITALE	IINF-05/A	unico	6	42	Lezione frontale	In presenza	C		Obbligatorio

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	T A F	Ambito disciplinare	Obbligatorio /a scelta
ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E ANALISI DEI DATI	GSPS-05/A	Software di Analisi Quantitativa e Qualitativa (6 CFU)	12	42	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline sociologiche	Obbligatorio
	GSPS-05/A	Programmazione Dinamica e Georeferenziazione (6 CFU)		42					
POLITICS AND LAW IN THE DIGITAL AGE	GSPS-02/A	Digital politics (6 CFU)	12	42	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline giuridico-politologiche	Uno a scelta
	GIUR-05/A	Il diritto nell’era digitale (6 CFU)		42					
EDUCATION AND LAW IN THE DIGITAL AGE	GSPS-02/A	Digital learning: sfide e nuove frontiere (6 CFU)	12	42	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline giuridico-politologiche	
	GIUR-05/A	Il diritto nell’era digitale (6 CFU)		42					
INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI		unico	3	21	Esercitazioni di didattica assistita	A distanza	F		Obbligatorio
DIGITAL TRANSFORMATION		unico	3	21	Seminario	In presenza	F		Obbligatorio

Il Anno									
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	T A F	Ambito disciplinare	Obbligatorio /a scelta
DIGITAL HUMANITIES - ETHICS	PHIL-03/A	Etica digitale (6CFU)	12	42	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline storico-filosofiche	Uno a scelta
	SDEA-01/A	Antropologia della rete (6CFU)		42				Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	
DIGITAL HUMANITIES - HISTORY	HIST-03/A	Digital History (6CFU)	12	42	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline storico-filosofiche	
	SDEA-01/A	Antropologia della rete (6CFU)		42				Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	T AF	Ambito disciplinare	Obbligatorio /a scelta
METODI STATISTICI PER IL DATA MINING	STAT-01/A	unico	6	42	Lezione frontale	In presenza	C	Discipline matematico-statistiche ed economiche	Uno a scelta
ANALISI STATISTICA DELLE NET COMMUNITIES	STAT-03/A	unico	6	42	Lezione frontale	In presenza	C		
I SOCIAL MEDIA: TEORIE E DATI	GSPS-06/A	unico	6	42	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline sociologiche	Due a scelta
RETI SOCIALI, POLITICHE E DIGITALI	GSPS-07/A	unico	6	42	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline sociologiche	
SOCIOLOGIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA	GSPS-05/A	unico	6	42	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline sociologiche	
SOCIOLOGIA DELL'ECONOMIA DIGITALE	GSPS-08/A	unico	6	42	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline sociologiche	
VALUTAZIONE, ALGORITMI E DATI DIGITALI	GSPS-05/A	unico	6	42	Lezione frontale	In presenza	B	Discipline sociologiche	
ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE		unico	12				D		Obbligatorio
TIROCINIO		unico	6				F		Obbligatorio
PROVA FINALE			12				E		Obbligatorio

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

SOCIOLOGIA DIGITALE E ANALISI DEL WEB

CLASSE LM-88

Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Dipartimento di Scienze Sociali

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2023-2024

Insegnamento integrato: EPISTEMOLOGIA DIGITALE: TEORIE, METODI E DATI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
Modulo: Epistemologia digitale SSD: SPS/07		CFU: 12 6	
Modulo: Digital methods and big data SSD: SPS/07		6	
Anno di corso: 1		Tipologia di Attività Formativa: B - Lezione frontale	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, i confini epistemologici della sociologia, gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche. In quest'ottica si articola in varie aree che vanno dalla sociologia in generale (per le prospettive teoriche fondamentali, il linguaggio delle scienze sociali, l'ordine e il mutamento e per le categorie e le problematiche relative al rapporto teoria-ricerca empirica), alla metodologia e tecnica della ricerca sociale, alla politica sociale connessa alle diverse tipologie di welfare, ai metodi e alle tecniche del servizio sociale ai sistemi sociali comparati, all'analisi dei gruppi, della salute della scienza, dello sviluppo, della sicurezza sociale, ai metodi della pianificazione, alla storia del pensiero sociologico.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si colloca nell'area di apprendimento del CdS relativa ai metodi per la costruzione e l'analisi dei dati e per la progettazione di disegni di ricerca digitali.			
SPS/07 Epistemologia digitale: Il corso mira ad offrire agli studenti una preparazione avanzata sugli approcci epistemologici della ricerca sociale digitale.			

SPS/07 Digital methods and big data: Il corso mira ad offrire agli studenti una preparazione avanzata sulle tecniche di ricerca sociale digitale per intraprendere percorsi di ricerca originali, teoricamente orientati ed empiricamente solidi, utilizzando tecniche digitali e tecniche di analisi del web.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna. Propedeuticità in uscita: Nessuna.
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale e discussione di elaborato progettuale.

Insegnamento: THE DIGITAL SOCIETY	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Inglese
SSD: SPS/08	CFU: 6
Anno di corso: 1	Tipologia di Attività Formativa: B – Lezione frontale
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende una serie di campi di competenza concernenti la lettura sociologica dei fenomeni della cultura, da quelli assiologici a quelli comunicativi e della socializzazione e formazione (anche delle risorse umane), fino all'impatto sociale dei mass media e delle tecnologie avanzate. Il settore si articola in varie aree: dalla sociologia della comunicazione alle dinamiche media/industria culturale, dall'analisi sociologica della radio-televisione e dell'informazione al settore dei nuovi media e della pubblicità, all'analisi dei processi culturali e dell'educazione, alla sociologia della famiglia e della religione.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento si colloca nell'area di apprendimento del CdS relativa ai concetti e delle teorie per l'analisi della società digitale e del web; attraverso la padronanza di concetti fondamentali della teoria sociale contemporanea e la capacità di usarli come strumenti di analisi delle società digitali.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna. Propedeuticità in uscita: Nessuna.	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale e discussione di elaborato progettuale.	

Insegnamento: ANALISI ORGANIZZATIVA E DIGITAL HR	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: SECS-P/10	CFU: 6
Anno di corso: 1	Tipologia di Attività Formativa: B – Lezione frontale
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore affronta le problematiche di progettazione, implementazione e conduzione delle strutture e dei sistemi operativi connessi ai comportamenti delle persone nell'organizzazione di aziende di qualunque tipo (profit, non profit, industria, servizi, professioni) che operano sotto il vincolo di efficienza e di efficacia. Gli studi concernono le forme e i meccanismi organizzativi che realizzano a livello strutturale il coordinamento tra unità specializzate; la traduzione organizzativa delle strategie e la gestione del cambiamento organizzativo; l'organizzazione del lavoro e dei processi operativi per la produzione di beni e servizi; i ruoli e compiti degli individui e dei gruppi di lavoro; l'organizzazione dei sistemi informativi, il loro impatto sui comportamenti individuali e di gruppo e sulle relazioni tra unità organizzative interne ed esterne; la gestione delle risorse umane	

e sistemi di incentivazione e controllo; l'evoluzione delle forme, delle popolazioni organizzative e degli strumenti teorici elaborati per spiegarne e prevederne comportamenti e prestazioni.

Obiettivi formativi:

L'insegnamento si colloca nell'area di apprendimento del CdS relativa ai concetti e delle teorie per l'analisi della società digitale e del web.

Obiettivo dell'insegnamento è ragionare sui modelli organizzativi che stanno nascendo dalla trasformazione digitale e su come i Big data e gli analytics stanno trasformando le organizzazioni pubbliche e private moderne. L'insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni specialistiche sul tema dell'innovazione digitale che si sta traducendo in cambiamenti radicali, non solo a livello di soluzioni tecnologiche e modelli di business, ma anche nelle modalità di organizzazione dal lavoro e di people management. In particolare, il corso si propone, attraverso nozioni teoriche, best practice e casi aziendali e project work di ripensare le modalità di organizzazione del lavoro, in termini di nuovi modelli e iniziative. Si affrontano i temi della Human Resource Management e dell'e-HRM e del rapporto con la digital transformation, attraverso l'analisi delle tendenze di innovazione digitale in atto nel mercato del lavoro. Il corso illustra le principali politiche di gestione delle persone e gli strumenti per lo sviluppo delle stesse, in particolare parleremo di: strategia delle risorse umane, programmazione del personale, recruiting e acquisizione dei talenti, selezione; formazione e sviluppo; valutazione del personale, politiche retributive, lavoro di gruppo.

Propedeuticità in ingresso: Nessuna.

Propedeuticità in uscita: Nessuna.

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Orale.

Insegnamento integrato: POLITICS AND LAW IN THE DIGITAL AGE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Inglese e italiano
Modulo: Digital politics SSD: SPS/04		CFU: 12 6
Modulo: Il diritto nell'era digitale SSD: IUS/09		6
Anno di corso: 1	Tipologia di Attività Formativa: B-Lezioni frontali	
Modalità di svolgimento: In presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: SPS/04: La scienza politica ha come obiettivo lo studio e la ricerca sui diversi aspetti della realtà politica attraverso il metodo delle scienze empiriche e con una varietà di tradizioni di ricerca e approcci (rational choice, neo-istituzionalismo e altri). Il settore si compone di varie aree di ricerca e di insegnamento: la metodologia e le tecniche della ricerca politica (metodologia della scienza politica); le amministrazioni, i diversi altri sottosistemi organizzati e le politiche pubbliche (scienza dell'amministrazione, analisi delle politiche pubbliche, organizzazione e comportamento giudiziario, teoria delle organizzazioni complesse); i processi politici europei, la politica sovranazionale e internazionale (organizzazione politica europea, relazioni internazionali, studi strategici); i processi politici in prospettiva comparata (politica comparata, partiti politici e gruppi di pressione, teoria dello sviluppo politico, sistemi giudiziari comparati e, per quanto concerne il		

caso italiano, sistema politico italiano); il linguaggio e la comunicazione politica (analisi del linguaggio politico e comunicazione politica); la teoria politica empirica (teoria politica).

IUS/09:

Il settore comprende gli studi relativi alla configurazione giuridica dello Stato, tanto nella prospettiva diacronica che in quella sincronica. Gli studi mirano a fornire conoscenze di base relative al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici, ai diritti dei cittadini, nonché all'ordinamento giudiziario.

Obiettivi formativi:

L'insegnamento si colloca nell'area di apprendimento del CdS relativa ai concetti e delle teorie per l'analisi della società digitale e del web.

SPS/04 Digital politics:

Il corso fornisce gli strumenti concettuali, teorici ed empirici per l'analisi approfondita delle trasformazioni della politica nell'epoca digitale. L'obiettivo principale del corso è mettere lo studente nella condizione di comprendere in profondità le trasformazioni politiche innescate dalla rivoluzione digitale e di sviluppare abilità adeguate per l'analisi dei dati al fine di sviluppare autonomi progetti di ricerca nel campo della sociologia, dell'economia e della politica digitali.

IUS/09 Il diritto nell'era digitale:

Il percorso formativo del corso intende condurre gli studenti ad acquisire conoscenze e strumenti metodologici di base per comprendere i profili giuridici del web e, più in generale, della produzione e diffusione dei contenuti attraverso i diversi mezzi di comunicazione. Si analizzeranno tematiche quali, ad esempio, i social network, il giornalismo on line, il diritto d'autore, l'evoluzione del sistema dei partiti e dell'esercizio della rappresentanza politica, l'amministrazione digitale e la ricerca sociologica quantitativa e qualitativa. Contestualmente occorrerà altresì considerare: l'hate speech, la diffamazione, gli attacchi alla sicurezza cybernetica (ma più in generale il c.d. cyber crime) e la violazione della privacy. Ma ciò potrebbe non essere sufficiente a uno studioso delle scienze sociali. Le modalità di comunicazione, i servizi e anche i mezzi di comunicazione, infatti, cambiano in considerazione dell'evoluzione tecnologica e della creatività, in particolare dei giovani. Ciò considerato, cambieranno anche le regole. Pertanto lo studente dovrà essere in grado di comprendere in che modo potrà aggiornarsi, autonomamente, una volta lasciate le aule universitarie. Lo studio teorico sarà arricchito dall'analisi dei casi, ad esempio quelli che sono stati posti all'attenzione delle forze dell'ordine e della magistratura, ma che rispondano anche a esigenze concrete che colui che opera nel web non può non considerare (es. il diritto d'autore). Il corso prevede anche interventi di ospiti, in particolare di esperti che operano in autorità amministrative indipendenti (es. Garante della privacy e Autorità per le garanzie nelle comunicazioni), magistrati e forze dell'ordine, con particolare riferimento alla polizia postale e delle comunicazioni.

Propedeuticità in ingresso: Nessuna.

Propedeuticità in uscita: Nessuna.

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Combinazione di prove scritte e orale.

Insegnamento integrato: EDUCATION AND LAW IN THE DIGITAL AGE

Lingua di erogazione dell'Insegnamento:
Italiano

Modulo:

CFU: 12

Digital learning: sfide e nuove frontiere SSD: SPS/04 Modulo: Il diritto nell'era digitale SSD: IUS/09	6 6
Anno di corso: 1	Tipologia di Attività Formativa: B – Lezioni frontali
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: SPS/04: La scienza politica ha come obiettivo lo studio e la ricerca sui diversi aspetti della realtà politica attraverso il metodo delle scienze empiriche e con una varietà di tradizioni di ricerca e approcci (rational choice, neo-istituzionalismo e altri). Il settore si compone di varie aree di ricerca e di insegnamento: la metodologia e le tecniche della ricerca politica (metodologia della scienza politica); le amministrazioni, i diversi altri sottosistemi organizzati e le politiche pubbliche (scienza dell'amministrazione, analisi delle politiche pubbliche, organizzazione e comportamento giudiziario, teoria delle organizzazioni complesse); i processi politici europei, la politica sovranazionale e internazionale (organizzazione politica europea, relazioni internazionali, studi strategici); i processi politici in prospettiva comparata (politica comparata, partiti politici e gruppi di pressione, teoria dello sviluppo politico, sistemi giudiziari comparati e, per quanto concerne il caso italiano, sistema politico italiano); il linguaggio e la comunicazione politica (analisi del linguaggio politico e comunicazione politica); la teoria politica empirica (teoria politica). IUS/09: Il settore comprende gli studi relativi alla configurazione giuridica dello Stato, tanto nella prospettiva diacronica che in quella sincronica. Gli studi mirano a fornire conoscenze di base relative al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici, ai diritti dei cittadini, nonché all'ordinamento giudiziario.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento si colloca nell'area di apprendimento del CdS relativa ai concetti e delle teorie per l'analisi della società digitale e del web. SPS/04 Digital learning: sfide e nuove frontiere: Il corso ha come obiettivo fondamentale quello di offrire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici essenziali per l'analisi delle recenti trasformazioni prodotte dall'innovazione digitale nell'ambito dell'educazione. Gli studenti saranno in grado di riconoscere le forme principali di offerta formativa digitale, distinguendone punti di forza e debolezza. Saranno, inoltre, in grado di individuare le principali componenti metodologiche e tecnologiche, e le dimensioni organizzative, implicate nello sviluppo di iniziative di digital learning. IUS/09 Il diritto nell'era digitale: Il percorso formativo del corso intende condurre gli studenti ad acquisire conoscenze e strumenti metodologici di base per comprendere i profili giuridici del web e, più in generale, della produzione e diffusione dei contenuti attraverso i diversi mezzi di comunicazione. Si analizzeranno tematiche quali, ad esempio, i social network, il giornalismo on line, il diritto d'autore, l'evoluzione del sistema dei partiti e dell'esercizio della rappresentanza politica, l'amministrazione digitale e la ricerca sociologica quantitativa e qualitativa. Contestualmente occorrerà altresì considerare: l'hate speech, la diffamazione, gli attacchi alla sicurezza cybernetica (ma più in generale il c.d.	

cyber crime) e la violazione della privacy. Ma ciò potrebbe non essere sufficiente a uno studioso delle scienze sociali. Le modalità di comunicazione, i servizi e anche i mezzi di comunicazione, infatti, cambiano in considerazione dell'evoluzione tecnologica e della creatività, in particolare dei giovani. Ciò considerato, cambieranno anche le regole. Pertanto, lo studente dovrà essere in grado di comprendere in che modo potrà aggiornarsi, autonomamente, una volta lasciate le aule universitarie. Lo studio teorico sarà arricchito dall'analisi dei casi, ad esempio quelli che sono stati posti all'attenzione delle forze dell'ordine e della magistratura, ma che rispondano anche a esigenze concrete che colui che opera nel web non può non considerare (es. il diritto d'autore). Il corso prevede anche interventi di ospiti, in particolare di esperti che operano in autorità amministrative indipendenti (es. Garante della privacy e Autorità per le garanzie nelle comunicazioni), magistrati e forze dell'ordine, con particolare riferimento alla polizia postale e delle comunicazioni.

Propedeuticità in ingresso: Nessuna.

Propedeuticità in uscita: Nessuna.

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Orale e discussione di elaborato progettuale.

Insegnamento: INFORMATICA PER LA RICERCA SOCIO-DIGITALE		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: ING-INF/05		CFU: 6	
Anno di corso: 1	Tipologia di Attività Formativa: D – Lezioni frontali		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore è caratterizzato dall'insieme di ambiti scientifici e di competenze scientifico-disciplinari relativi al progetto ed alla realizzazione dei sistemi di elaborazione dell'informazione, nonché alla loro gestione ed utilizzazione nei vari contesti applicativi con metodologie e tecniche proprie dell'ingegneria. Rientrano in questo ambito i fondamenti teorici, i metodi e le tecnologie atti a produrre progetti tecnicamente validi, dal punto di vista sia dell'adeguatezza delle soluzioni proposte sia della possibilità di realizzazione tecnica sia della convenienza economica sia dell'efficacia organizzativa. Tali fondamenti, metodi e tecnologie spaziano su tutti gli aspetti relativi ad un sistema di elaborazione, da quelli hardware a quelli software, dai sistemi operativi alle reti di elaboratori, dalle basi di dati ai sistemi informativi, dai linguaggi di programmazione all'ingegneria del software, dall'interazione uomo-macchina al riconoscimento dei segnali e delle immagini, all'elaborazione multimediale, all'ingegneria della conoscenza, all'intelligenza artificiale ed alla robotica. Rientrano, inoltre, nell'ambito di questo settore le competenze relative al progetto ed alla realizzazione degli impianti informatici e delle varie applicazioni dei sistemi di elaborazione, quali, ad esempio, le applicazioni telematiche industriali ai sistemi socio-economici.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si colloca nell'area di apprendimento del CdS relativa ai metodi per la costruzione e l'analisi dei dati e per la progettazione di disegni di ricerca digitali. Il corso di Informatica per le Scienze Sociali ha come obiettivo la comprensione delle basi logico/matematiche della elaborazione automatica dell'Informazione, e la conoscenza delle principali tecnologie dell'Informatica e delle Telecomunicazioni, con attenzione alle tecnologie alla base di Internet, del Web e delle applicazioni multimediali. Il corso si propone di avvicinare gli studenti all'uso di strumenti per la progettazione di siti e di app nell'ambito dello sviluppo di progetti di gruppo su questi temi sottoposti a valutazioni in itinere. L'insegnamento prevede			

l'introduzione al linguaggio di programmazione Python ed il suo utilizzo nell'ambito della data visualization
Propedeuticità in ingresso: Nessuna.
Propedeuticità in uscita: Nessuna.
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Scritto a risposta multipla e discussione di elaborato progettuale.

Insegnamento integrato: ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E ANALISI DEI DATI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
Modulo: Software di Analisi Quantitativa e Qualitativa SSD: SPS/07		CFU: 12 6
Modulo: Programmazione Dinamica e Georeferenziazione SSD: SPS/07		6
Anno di corso: 1	Tipologia di Attività Formativa: B – Lezioni frontali	
Modalità di svolgimento: In presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, i confini epistemologici della sociologia, gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche. In quest'ottica si articola in varie aree che vanno dalla sociologia in generale (per le prospettive teoriche fondamentali, il linguaggio delle scienze sociali, l'ordine e il mutamento e per le categorie e le problematiche relative al rapporto teoria-ricerca empirica), alla metodologia e tecnica della ricerca sociale, alla politica sociale connessa alle diverse tipologie di welfare, ai metodi e alle tecniche del servizio sociale ai sistemi sociali comparati, all'analisi dei gruppi, della salute della scienza, dello sviluppo, della sicurezza sociale, ai metodi della pianificazione, alla storia del pensiero sociologico.		
Obiettivi formativi: L'insegnamento si colloca nell'area di apprendimento del CdS relativa ai metodi per la costruzione e l'analisi dei dati e per la progettazione di disegni di ricerca digitali.		
SPS/07 Software di Analisi Quantitativa e Qualitativa: Il corso mira ad offrire agli studenti solidi strumenti tecnici e applicati per l'analisi dei dati, delineando un percorso che va dal reperimento, l'elaborazione e l'analisi dei dati alla presentazione dei risultati, utilizzando strumenti software largamente utilizzati nel settore pubblico e privato.		
SPS/07 Programmazione Dinamica e Georeferenziazione: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base della programmazione dinamica e della georeferenziazione di fenomeni caratterizzati da componente sociale e territoriale.		
Propedeuticità in ingresso: Nessuna. Propedeuticità in uscita: Nessuna.		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Combinazione di prove scritte e orale.		

Insegnamento integrato: DIGITAL HUMANITIES - ETHICS		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
Modulo: Etica digitale SSD: M-FIL/03		CFU: 12 6
Modulo: Antropologia della rete SSD: MDEA/01		6
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: B – Lezione frontale	
Modalità di svolgimento: In presenza		

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: M-FIL/03: Il settore comprende le competenze relative allo studio dell'agire dell'uomo nella sua dimensione morale, etico-sociale, politica, dell'etica della comunicazione e della filosofia politica. Comprende le elaborazioni sul rapporto uomo-ambiente e riflette sulle conseguenze etiche che derivano dallo sviluppo delle scienze. Le ricerche del settore sono condotte con prospettive di carattere fondativo e/o storico. MDEA/01: Il settore comprende gli studi relativi alla cultura e alle culture, cioè al complesso delle concezioni e dei comportamenti dell'uomo nelle società. Attraverso metodologie basate fondamentalmente sull'osservazione e il rapporto diretto, vengono studiati i meccanismi generali dei processi culturali e le modalità con cui le culture si configurano e si diversificano, per cogliere comparativamente sia le differenze sia le identità soggiacenti nelle diverse popolazioni. Il settore presenta tre distinti ambiti di ricerca: le antropologie articolano l'oggetto di studio secondo tematizzazioni connesse ai vari campi dell'esperienza umana; le etnologie secondo le aree territoriali (civiltà); le demologie secondo criteri a un tempo tematici e areali in riferimento alle culture delle classi subalterne delle società occidentali. Comprende altresì le competenze relative alla metodologia e alla storia delle ricerche nel settore.
--

Obiettivi formativi:

L'insegnamento si colloca nell'area di apprendimento del CdS relativa ai concetti e delle teorie per l'analisi della società digitale e del web.

M-FIL/03 Etica digitale:

L'insegnamento fornirà gli elementi chiave del dibattito etico contemporaneo sulle tecnologie digitale che possono essere considerati strumenti imprescindibili di comprensione della complessità del nostro presente.

Infatti un'acquisita familiarità con il lessico filosofico, con gli strumenti metodologici tipici del ragionamento etico, insieme con una conoscenza generale dei temi di base di etica digitale attraverso l'ascolto di lezioni orali e l'approfondimento testuale, consentiranno ampia consapevolezza delle questioni più dibattute della nostra contemporaneità.

Inoltre le basi del ragionamento analitico e sintetico di tipo filosofico faciliteranno non solo la lettura di questioni sensibili dal punto di vista etico, ma anche la costruzione di riflessioni critiche ed opinioni personali su questioni cruciali dal punto di vista sociale e culturale

MDEA/01 Antropologia della rete:

L'insegnamento è volto a presentare una panoramica di teorie e metodi della ricerca antropologica in ambito digitale, fornendo agli studenti una serie di concetti e nozioni specialistiche e approfondite inerenti il campo di studi. Un approfondimento particolare viene poi dedicato a metodi, oggetti e risultati della ricerca antropologica nel mondo contemporaneo in ambito digitale con una disamina di esempi di ricerca che possano aiutare lo studente ad una loro migliore comprensione.

Propedeuticità in ingresso: Nessuna.

Propedeuticità in uscita: Nessuna.

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Combinazione di prove scritte e orale.

Insegnamento integrato: DIGITAL HUMANITIES - HISTORY		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
Modulo: Digital History SSD: STO/04		CFU: 12 6	
Modulo: Antropologia della rete SSD: MDEA/01		6	
Anno di corso: 2		Tipologia di Attività Formativa: B – Lezione frontale	
Modalità di svolgimento: In presenza			

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:
STO/04

Il settore comprende le competenze relative agli ultimi due secoli a partire dagli eventi politici tardo settecenteschi che propongono i temi universali dell'autodeterminazione e della cittadinanza (rivoluzione americana e Rivoluzione francese). Si caratterizza per l'attenzione ai fenomeni di interdipendenza mondiale, massificazione e accelerazione dei processi socio-economici. In quanto indagine volta alla chiarificazione del nostro tempo, sviluppa l'intreccio tra storia e memoria, storia di genere, fenomeni politico-istituzionali, religiosi, socio-culturali, militari. Comprende inoltre studi relativi alla metodologia, alla storiografia e alla didattica del periodo considerato.

MDEA/01

Il settore comprende gli studi relativi alla cultura e alle culture, cioè al complesso delle concezioni e dei comportamenti dell'uomo nelle società. Attraverso metodologie basate fondamentalmente sull'osservazione e il rapporto diretto, vengono studiati i meccanismi generali dei processi culturali e le modalità con cui le culture si configurano e si diversificano, per cogliere comparativamente sia le differenze sia le identità soggiacenti nelle diverse popolazioni. Il settore presenta tre distinti ambiti di ricerca: le antropologie articolano l'oggetto di studio secondo tematizzazioni connesse ai vari campi dell'esperienza umana; le etnologie secondo le aree territoriali (civiltà); le demologie secondo criteri a un tempo tematici e areali in riferimento alle culture delle classi subalterne delle società occidentali. Comprende altresì le competenze relative alla metodologia e alla storia delle ricerche nel settore.

Obiettivi formativi:

L'insegnamento si colloca nell'area di apprendimento del CdS relativa ai concetti e delle teorie per l'analisi della società digitale e del web.

STO/04 Digital History:

Gli obiettivi formativi del corso sono essenzialmente due. In primo luogo, il corso intende fornire agli studenti le nozioni di base e la capacità di discussione e di orientamento nel dibattito storiografico concernente la storia dei media. In secondo luogo, il corso ha il fine di rendere gli studenti consapevoli del ruolo del giornalismo nella storia e nel presente, anche grazie al contatto con figure chiave dell'informazione del tempo presente. Gli studenti problematizzeranno il ruolo del giornalismo nell'età contemporanea, con riguardo ai rapporti con il potere politico ed economico da una parte, e con la società dall'altra.

MDEA/01 Antropologia della rete:

L'insegnamento è volto a presentare una panoramica di teorie e metodi della ricerca antropologica in ambito digitale, fornendo agli studenti una serie di concetti e nozioni specialistiche e approfondite inerenti il campo di studi. Un approfondimento particolare viene poi dedicato a metodi, oggetti e risultati della ricerca antropologica nel mondo contemporaneo in ambito digitale con una disamina di esempi di ricerca che possano aiutare lo studente ad una loro migliore comprensione.

Propedeuticità in ingresso: Nessuna.

Propedeuticità in uscita: Nessuna.

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

Orale e discussione di elaborato progettuale.

Insegnamento: METODI STATISTICI PER IL DATA MINING

Lingua di erogazione dell'Insegnamento:
Italiano

SSD: SECS-S/01

CFU: 6

Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: C – Lezioni frontali
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore affronta le problematiche relative all'analisi dei dati, al disegno e alla realizzazione di indagini ed esperimenti nei diversi settori applicativi, a fini descrittivi, interpretativi e decisionali. Include quindi gli sviluppi teorici e metodologici propri della statistica descrittiva, esplorativa ed inferenziale nelle loro diverse articolazioni quali statistica matematica, teoria dei campioni, piano degli esperimenti, analisi statistica dei dati multivariati, analisi statistiche delle serie temporali e spaziali; di tali sviluppi sono parte integrante le moderne problematiche relative alla gestione ed elaborazione informatica dei dati.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento si colloca nell'area di apprendimento del CdS relativa ai metodi per la costruzione e l'analisi dei dati e per la progettazione di disegni di ricerca digitali. L'insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni e competenze adeguate sui metodi statistici multidimensionali utilizzati nell'estrazione di conoscenza da grandi moli di dati.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna. Propedeuticità in uscita: Nessuna.	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale e discussione di elaborato progettuale.	

Insegnamento: ANALISI STATISTICA DELLE NET COMMUNITIES	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: SECS-S/05	CFU: 6
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: C – Lezioni frontali
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I campi di interesse del settore sono quelli concernenti lo studio dei metodi statistici per le scienze del sociale, con le specificità che natura e caratteristiche dei fenomeni sociali e sanitari impongono nelle fasi della raccolta delle informazioni e delle analisi descrittive e inferenziali. Le problematiche riguardano progettazione e gestione di indagini campionarie e sondaggi demoscopici; programmazione e valutazione dei servizi sociali e sanitari; rilevazione ed analisi statistica dei comportamenti e motivazioni soggettive, anche di genere, in svariati campi (processi educativi,	

espressioni di voto, mobilità sociale e turistica, sport, tempo libero e comunicazione, psicologia, attività forense).
Obiettivi formativi: L'insegnamento si colloca nell'area di apprendimento del CdS relativa ai metodi per la costruzione e l'analisi dei dati e per la progettazione di disegni di ricerca digitali. Sviluppare conoscenze di data mining e text mining. Sviluppare le conoscenze sui software statistici (R studio).
Propedeuticità in ingresso: Nessuna. Propedeuticità in uscita: Nessuna.
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale e discussione di elaborato progettuale.

Insegnamento: SOCIOLOGIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: SPS/07		CFU: 6	
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: B – Lezioni frontali		
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, i confini epistemologici della sociologia, gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche. In quest'ottica si articola in varie aree che vanno dalla sociologia in generale (per le prospettive teoriche fondamentali, il linguaggio delle scienze sociali, l'ordine e il mutamento e per le categorie e le problematiche relative al rapporto teoria-ricerca empirica), alla metodologia e tecnica della ricerca sociale, alla politica sociale connessa alle diverse tipologie di welfare, ai metodi e alle tecniche del servizio sociale ai sistemi sociali comparati, all'analisi dei gruppi, della salute della scienza, dello sviluppo, della sicurezza sociale, ai metodi della pianificazione, alla storia del pensiero sociologico.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si colloca nell'area di apprendimento del CdS relativa ai concetti e delle teorie per l'analisi della società digitale e del web. L'insegnamento si propone di fornire agli studenti e alle studentesse un quadro del complesso rapporto tra innovazione e sviluppo tecnologico e società al fine di sviluppare un ragionamento critico sui saperi scientifici contemporanei, sui processi di produzione di tali saperi e sui modi in cui essi vengono indagati. Altresì l'insegnamento propone di fornire agli studenti e alle studentesse le risorse e gli strumenti per poter effettuare un'analisi sociologica di fenomeni complessi che include la relazione tra scienza, società e tecnologia.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna. Propedeuticità in uscita: Nessuna.			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale e discussione di elaborato progettuale.			

Insegnamento: VALUTAZIONE, ALGORITMI E DATI DIGITALI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: SPS/07		CFU: 6

Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: B – Lezioni frontali
Modalità di svolgimento: In presenza	

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, i confini epistemologici della sociologia, gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche. In quest'ottica si articola in varie aree che vanno dalla sociologia in generale (per le prospettive teoriche fondamentali, il linguaggio delle scienze sociali, l'ordine e il mutamento e per le categorie e le problematiche relative al rapporto teoria-ricerca empirica), alla metodologia e tecnica della ricerca sociale, alla politica sociale connessa alle diverse tipologie di welfare, ai metodi e alle tecniche del servizio sociale ai sistemi sociali comparati, all'analisi dei gruppi, della salute della scienza, dello sviluppo, della sicurezza sociale, ai metodi della pianificazione, alla storia del pensiero sociologico.
Obiettivi formativi: L'insegnamento si colloca nell'area di apprendimento del CdS relativa ai metodi per la costruzione e l'analisi dei dati e per la progettazione di disegni di ricerca digitali, con l'obiettivo di costruire competenze di ricerca valutativa che consentano agli studenti di costruire e analizzare dati e oggetti in ambienti digitali anche in integrazione con dati non digitali rispondendo alle domande valutative di partenza o agli obiettivi di analisi di performance. In linea con gli obiettivi formativi del CdS, gli algoritmi costituiscono un oggetto di valutazione di particolare centralità, sia in termini di analisi dei meccanismi di funzionamento sia in considerazione degli impatti sociali potenzialmente prodotti.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna. Propedeuticità in uscita: Nessuna.
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale.

Insegnamento: I SOCIAL MEDIA: TEORIE E DATI		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: SPS/08		CFU: 6	
Anno di corso: 2		Tipologia di Attività Formativa: B – Lezioni frontali	
Modalità di svolgimento: In presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore comprende una serie di campi di competenza concernenti la lettura sociologica dei fenomeni della cultura, da quelli assiologici a quelli comunicativi e della socializzazione e formazione (anche delle risorse umane), fino all’impatto sociale dei mass media e delle tecnologie avanzate. Il settore si articola in varie aree: dalla sociologia della comunicazione alle dinamiche media/industria culturale, dall’analisi sociologica della radio-televisione e dell’informazione al settore dei nuovi media e della pubblicità, all’analisi dei processi culturali e dell’educazione, alla sociologia della famiglia e della religione.			
Obiettivi formativi: L’insegnamento si colloca nell’area di apprendimento del CdS relativa ai metodi per la costruzione e l'analisi dei dati e per la progettazione di disegni di ricerca digitali. L'insegnamento intende fornire agli studenti le risorse teoriche e pratiche per lo studio delle forme sociali e dei prodotti culturali creati, modificati e consumati sui social media. Da un lato, il corso offrirà una comprensione storica e teorica delle piattaforme sociali che consentirà di ricostruirne			

le influenze culturali ed economiche sulla società digitale. Dall'altro, si verrà introdotti al paradigma metodologico dell'etnografia digitale apprendendo l'uso di una serie di software progettati per studiare e comprendere le dinamiche sociali negli ambienti online. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di condurre delle ricerche in modo autonomo comprendendo le implicazioni e gli impatti dei social media sulla contemporaneità.

Propedeuticità in ingresso: Nessuna.
Propedeuticità in uscita: Nessuna.
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale e discussione di elaborato progettuale.

Insegnamento: SOCIOLOGIA DELL'ECONOMIA DIGITALE	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: SPS/09	CFU: 6
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: B – Lezioni frontali
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti il rapporto fra la società, da una parte, e il mondo della produzione dei beni e il mondo dell'industria e del lavoro, dall'altra, dalle relazioni industriali all'impatto sociale dell'economia e delle trasformazioni dovute alla produzione e alla distribuzione della ricchezza. Pertanto, esso si articola in varie specializzazioni che vanno dalle relazioni industriali e la sociologia industriale, alla più ampia sociologia economica, del lavoro, all'analisi delle professioni, all'organizzazione dei servizi sociali.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento si colloca nell'area di apprendimento del CdS relativa ai concetti e delle teorie per l'analisi della società digitale e del web. Il corso ha lo scopo di fornire strumenti concettuali e metodologici per analizzare le caratteristiche dell'economia digitale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna.	
Propedeuticità in uscita: Nessuna.	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale e discussione di elaborato progettuale.	

Insegnamento: RETI SOCIALI, POLITICHE E DIGITALI	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: SPS/11	CFU: 6
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: B – Lezioni frontali
Modalità di svolgimento: In presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore contiene una serie di campi di competenza concernenti il rapporto fra la società e il mondo delle decisioni strategiche vincolanti, dal parlamento, al governo, ai partiti politici, all'analisi del rapporto sistemi sociali-politiche pubbliche, talvolta anche in una prospettiva internazionalistica, dall'analisi socio-politica in generale allo studio sociologico dell'amministrazione, alla sociologia delle relazioni internazionali, alla comunicazione politica.	
Obiettivi formativi:	

L'insegnamento si colloca nell'area di apprendimento del CdS relativa ai metodi per la costruzione e l'analisi dei dati e per la progettazione di disegni di ricerca digitali.

Obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire agli studenti un'introduzione teorica, metodologica e pratica all'analisi formale delle reti sociali e alle sue applicazioni. Tali conoscenze, capacità e competenze saranno sviluppate approfondendo tematiche afferenti alla Digital Society. Verranno presentate e discusse le due principali tradizioni di ricerca della *social network analysis*: l'antropologia sociale britannica e la sociologia americana. Verranno fornite le conoscenze e le competenze metodologiche fondamentali per lo studio delle relazioni tra gli attori sociali con riferimento ai metodi per la raccolta dei dati relazionali e alla costruzione e interpretazione delle misure di rete in campo sociale, politico e comunicativo. Oltre a ripercorrere gli aspetti teorici fondamentali della SNA e analizzare alcuni studi particolarmente significativi, gli studenti saranno introdotti alla pratica della ricerca e all'utilizzo dei principali pacchetti software disponibili (R igraph, Ucinet, Gephi, Netminer).

Propedeuticità in ingresso: Nessuna.

Propedeuticità in uscita: Nessuna.

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:
Orale.

ALLEGATO 2.2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI SOCIOLOGIA DIGITALE E ANALISI DEL WEB

CLASSE LM-88

Scuola delle Scienze Umane e Sociali

Dipartimento di Scienze Sociali

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2023-2024

Attività formativa: INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI		Lingua di erogazione dell'Attività: Inglese	
Attività: Ulteriori conoscenze linguistiche		CFU: 3	
Anno di corso: 1		Tipologia di Attività Formativa: F - Esercitazioni di didattica assistita	
Modalità di svolgimento: A distanza			
Obiettivi formativi: L'insegnamento ha l'obiettivo di raggiungere il livello B2 (intermedio superiore) di inglese stabilito dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Uno studente al livello B2 di inglese è in grado di: a) comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprendere le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione; b) interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i madrelingua senza sforzo da entrambe le parti; c) produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento specifico fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna.			
Propedeuticità in uscita: Nessuna.			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Idoneità.			

Attività formativa: DIGITAL TRANSFORMATION		Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano	
Attività: -Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro; -Abilità informatiche e telematiche		CFU: 3	
Anno di corso: 1		Tipologia di Attività Formativa: F – Lezioni	

	frontali
Modalità di svolgimento: In presenza	
Obiettivi formativi: Il seminario mira ad offrire agli studenti una visione della trasformazione digitale fuori dai paradigmi mainstream dominanti, contribuendo a creare una visione della trasformazione digitale “situata”, più inclusiva, e allo stesso tempo più fedele alle diversità empiriche che segnano questi processi.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna. Propedeuticità in uscita: Nessuna.	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Idoneità.	

Attività formativa: TIROCINIO		Lingua di erogazione dell'Attività: Italiano	
Attività: Tirocini formativi e di orientamento			CFU: 6
Anno di corso: 2			Tipologia di Attività Formativa: F
Modalità di svolgimento: In presenza			
Obiettivi formativi: Il tirocinio ha, da una parte, gli obiettivi di approfondire, verificare ed ampliare in contesti applicativi l'apprendimento di conoscenze e competenze acquisite durante il periodo di studi e, dall'altra, orientare e avvicinare lo studente al mondo del lavoro, attraverso la conoscenza aziendali e dinamiche organizzative/lavorative, assumendo maggiore consapevolezza per le proprie scelte professionali. L'attività di tirocinio si propone di mettere alla prova le capacità critica di analisi in virtù dell'interazione tra conoscenze teoriche acquisite, contesto organizzativo in cui opera l'ente ospitante e assetti istituzionali sul territorio. A questo fine lo studente è indirizzato a collaborare alla progettazione, gestione, implementazione, monitoraggio e valutazione di attività legate all'attività dell'ente ospitante. Sono privilegiate esperienze di ricerca concernenti la costruzione e l'analisi di dati significativi e la valutazione di piani di intervento funzionali alle esigenze euristiche e progettuali degli enti ospitanti. Il tirocinio, inoltre, si propone di formare e potenziare nello studente le meta-competenze necessarie per la definizione di un percorso professionale di successo: in particolare le capacità comunicative, l'orientamento operativo per obiettivi, l'atteggiamento cooperativo all'interno di gruppi di lavoro, la socializzazione alle dinamiche organizzative e relazionali interne ai contesti lavorativi. Gli obiettivi tecnico professionali sono definiti nel “Programma Formativo” dal docente tutor insieme al tirocinante e al tutor interno dell'azienda/ente ospitante.			
Propedeuticità in ingresso: Aver acquisito almeno 30 CFU. Propedeuticità in uscita: Nessuna.			

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Frequenza.